2

Seconda Proposta del Sig.r di Sabaro
all Imperadore, in nome del Re
d.to, p gl'affari di Mantova
con la replica di S.M. Cesarea

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE MSS

Copia della 2ª Risposta dell'Ill.mo di Sabran all'Imp.re in nome
dell'Ecc.mo c.a gl'affari del Duca di Mantoua

Sacra, et Imperial Maestà

Della risposta, che è piaciuto a V. M.tà Cesarea di fare alle
propositioni, che io le rappresentai da instanza dell'Ecc.mo,
vedendo che la M.V non è intieramente informata, ho giudicato
di far una più parca, et breue replica che ho potuto, per
dichiarare ancora di più la giustiss.a intentione dell'Re mio
Sig.re, e non mancare ad ogni mezo possibile, che possa conciliare
la pace tanto ragioneuole desiderata, et con nuoua, e
vera informatione fuggire il successo d'una peric.a guerra
L'Ecc.mo dice V. M., che ella ha ordine di sequestro di Mantoua
e di Monferrato, per euitare la recettiua dell'armi, et far
giustitia alli pretendenti in d.o Stato, ancor con gran rispetto
replico, che l'armi solam.te delli soli Min.ri di Spagna tentano
mouer da questa parte, ch'hi pretende, e chi pretende hanno
pretende, hi doueu.a dedurre le ragioni, e non credere de facto,
se non hi pretende, non era d'giusto mouere l'armi, et il
sequestro, hauendo riguardo alle parti pretendenti, et non ad

altri, che ne uengono p̃ la ragion di stato, ò di poca uolontà,
di la' che ch̃ può hauer color di stendere non ha forza di mouer l'armi
2. Che il Legnetto sia stato ordinato, come usitato in simili ty
occupatory p̃ Iure gentium, et exempio maiorum, si dice che
dando fine alli casi si mostraria la diminitudine, non
essendo hora il caso di nascente potione, ò diuina finita,
si mostrarà legalmente che le leggi nel suo caso non per-
mettono il Legnetto, et che l'exempio, che non può esser ad
altro che di sfauor.o Imp.e come hauendo ragioni diuerse
con'rone hora imitabile.

3. Che S.M.tà Ces.a ha dato luogo alle trattationi tra le parti
col mezo del Com.mio simple, fa il med.mo con questo ingresso, et
ouerunda uerso V.M.tà è trattato dal Duca di Mant.a con
accettar partiti, contentir à trattati, et à mandar li stendardi
simpli à Casale, sa' anco, che cosi non hanno fatto gli
altri, liquali hanno impedito il tratt.to, ne
seguitar l'accordo di Casale, et l'occup.ne del Monferrato.

4. Che il Re Cattolico, et fauoria habbino sempre d'accomodarsi
alla uolontà Ces.a questo è mai è stato, non fù però non molto
tempo dopo il decreto simple, nel quale p̃mettendo il
Da

Duca di Mantoua di deportare, e la parte sua, V. M.tà era
promessa di fare che l'istesso facessero gl'altri nelle
parti occupate, il che non essendo accettato da loro, V. M.
ordinò capi nuovi; con il Re Cat.co e Savoia tenevano nome
Imperij, e Casale si conseguiva a V. M.tà Ma nel med.mo tempo
si rinfrescarono le scaramuccie, e scrissero li d.ti stendardi Imp.li
mandati dal d.o di Mant.a per mezo del card.le Zapputi, legni
di molto magg.r rispetto da una parte, che dall'altra
al nome, et aiuto di V. M.tà Ces.a
S. Che V. M.tà ha più volte offerto la sua protet.ne al duca di
Mant.a, egli non ha mai desiderato, ne dimandato altro
se non dell'Imp.re di Mant.a suo Ambr.e, il quale ha con=
tinuando le supplic.ni, e di suo fig.lo il Rè, devenne
a porta in Corte, ma non desistendo però l'animo di
Casale, S.a ha procurato con le prop.e spese, e degl'
amici suoi in Francia, di corderli qualche aiuto, che
non gl'è riuscito a bastanza. Poi rin.ta della pace di
Cambrai, e di Vercelli, più obl.a che dimostr.a, e venuto
il Rè mio sig.re con tutta Cor.te mi trovo

6. Che il Re' Xpmo sia venuto in Italia sendo dichiarato Re
non ogl'offitij passati col Duca di Savoia, e mezo dell'Ill.mo di
Valenza, et altri, acciò che desistesse dall'Impresa, manifesti
gl'offitij passati in Spagna, in Fra.a e mezo dell'Ill.mo Borri, et
in q.to Corte sono anora freschi gl'offitij passati con V. M.
Cr.ma tutti q la giust.a et q levare l'assedio

7. Che S. M.tà Xpma in molti luoghi occupati q sotto, habbia
dilatata la sua regia aut.à e noto a tutta Italia, anco
al Mondo, che desiderava la libert.à di Catalogna
a' pericolo estremo, contra il dend.o et ult.mo Rene ha'
dato V. M. Che il Re' cio fatto ti e' fermato nella Vittoria,
e ritirato nel suo Regno, quando harebbe ampliss.mo
campo di poter fruttuosam.te e gloriosam.te operar detro
d'Italia, il fatto e' stato palese, et lodato anco da suoi
Mird.i Cesarei, che se poi egl'ha munito li porti q li
contorna, ecc.to del D.o di Savoia, e' stato q mantener
il bloccato fatto a Turino, con l'assist.a di tanti Amb.ri
de Prin.pi, et q impedir qualche sorpresa nel Monferrato

q.to

8v. Che il Re Xmo faccia l'arb.o tra Prnpe dell Impio, non ha
mai arbitrato, ma propriam.te procurato d'accordar le
differende, atto di Prnpe Xpiano, et ff.o di vera carita'
molto differente da quello di quei Min.ri che hanno tra di
Loro diritto il Monferrato, Cedria riguardo della dignita'
Imple, nel che non ha hauuto il Re mio fig.o alcun'
minimo pensiero di offender V. M.ta, ma piu' tosto
di sostener la sua auta contra quelli che contrano
dispiacer della M.ta V. amediau.te sarale —

9. Che le truppe di Francia di pnte occupando in fert.o il Monfer.
querra lamen.te sarebbestata molto dourta con
li mill.i di Spagna quando abbugiau.o et depredau.o
il Monferrato, E' molto chiaro pero che q.te truppe
hora li tolleu.o sostenendosi con pane, et danari, et
correndo loro pontam.te le paghe, sforzerano come digrano
fatto cordurre dal Re Xpmo in Casale, et ne cauarli
del paese gli tolleno de paesani, che fin hora li sono
pauenti del pane med.mo de soldati —

10. Che il Re Xpmo ritiri d'Italia le sue armi, e sta'

V. M.tà Cs.a scrive di comm.e che il Re' dà impegno nell'
honore, et che l'istessa Libertà.e di Italia tornarebbe á
fare disonore, se partendo Lasciasse nuovo pericolo de
disordini. E come il Re' ha desiderato sempre di salvar
La dignità, et auta Imperiale, cosi non li deue
credere, che trascurando La propria, si risolua mai di
partir d'Italia, nella quale restano spagnoli rinforzati
di nuove truppe Alemane, che impedisc.o La libertà
alli Prencipi confederati con S. M.tà Cs.a, pagare, e
vestire da D. Gonzalez, il Re' non é venuto, e di nuovo
si dichiara, di offender La dignità, et auta Imp.le, ma
di sostenerla, non di occupare li stati altrui, ma' per
liberarli, non gl'impedir il corso della giustitia Imp.le
ma' di farlo libero dall'impeto de gli Aduersarij
non di star in Italia, ma' di prontam.te partire, quan
accomodata La pace in valida forma, saranno rimossi
tutti i sospetti di nuove turbolenze, onde possa
partirsi con l'honore alla S. M.tà, che ha
sempre costante integrità, Il Re' é stato mentre

le truppe delli spagnoli si sono accresciute contro il
trattato di Sua ratificato, et approbato da spagnoli, li
cui Min.ri si controveniranno sempre qualhora trouarano
occ.ne di lor uantaggio, come hanno di prue fatto con
la detentione del Duca d'Arumena arrestato contro la
fede publica. Per le quali cose si uede infallibile necessità
imporsi al Re mio fig.o d'hauer ogni esquisito risguardo
alla sua rip.ne, e V. M.tà con la sua singolar prud.a
più facilm.te comprendere, come possa il Re uscir d'Italia
senza la concess.ne delle cose giustam.te dalla M.tà sua ricercate
si crede bene, non ritrouarsi altro più efficace rimedio
che possa far l'effetto, il dar l'inuestitura al Duca
di Mant.o secondo le leggi, et costumi Imp.li, et assicurarlo
della conseru.ne del suo Stato, indi le ragioni de pretendenti
a detto Imp.to siano da V. M.tà decise, et aggiustate
seruato, offerendo S.M.tà prima l'aut.tà delle sue armi
ri q.to, sodisfat.ne in tal modo non meno alla giust.a
con l'interesse di tutti i Potati d'Italia et particolarm.te
del Re stesso

Et perche pare che V.M.tà non sij ancora ben'informata della
ragione, che muove il Re mio Sig.re a cercar la libertà
de paesi de Grisoni, io con il mio solito ossequio, dirò che
questa obligatione nasce dalla Collegatione che S.M. tiene
tiene con lid.i Grisoni; e deue procurarla, e goder il frutto
delle fatiche, con le quali pochi anni sono si procurò la
libertà di tutti i passi alla preda, alla presa de quali
le Grisoni hanno acconsentito non hanno potuto far di
meno, quando le truppe Imperiali entrate nell'istesso tempo
che fu loro dimandato il passo, con pretesto di chiarato
d'andar à prender il possesso delli Stati di Mantoua, e
Monferrato, e lettere da noi scritte a V.M.tà furono
scritte doppo la presa de passi. Stimamo pertanto
del S.mo Mentre, tocca al prud.mo giud.o di V.M. il considerare
se con hauer scritto, come deue, al Co: di Merode
la resolutione di sua giona, e scritture, resta sufficientemente
sodisfatto all'offitio notabile fatto alle ord.ni del d.o Conte
nella giona del suo Amb.re contro il Jus gentium
offeso duplic.te aggrauato nella ritenz.ne del suo ministro

di Piacenza, ma Guastalla, Reggio, Modena, e Mirandola, e Carpi, impedirono dall'
attioni contrarie, e dannose degl'altri, e che in fine
s'adduce la necessità, che si è trouata di chiamar l'armi e
la potenza del Re in Italia, come, et che negl'antichi fragori
passati fra' i Regni dell'Imperio, i quali potrebbero
di lui in disparere, e le ragioni, che impediscono, e gli atti e
giuste Re d'Italia, in fauore del Monarca dell'Imperio, inuo=
cato dell'uno, e dell'altro Duca di Mantoua, e Monferrato, tutti p.
doni giudicati, e rimandati all'Imperio, e alle decisioni
che ne seguirono poi.

Che benche S.M. Imp.le senta che non sia nè della sua auta nè della dignità
del Sr. Re di Francia con il quale, si pretende una cosa il contrattare
con ogni sorte di cerimonia che distendersi in qualunque maniera con
longhe, e vtili cautele, quali ord.o dubbi non pens.o che dimostrino
bisognar tutauia, e riformar bene alle p.e Imp.le cose e Re
sacredo con maturam.te considerar, e ponderar tutte le circonstanze de'
negotij, che conuiene a portar i suoi consigli, a trouar la pace
con più efficacia. Che ha commando di rimouersi breuem.te in che legue
che S.M. Imp.le sarebbe ord.o che S.M. dell'uno, e dell'altro Ducato, tratti
se

ad instanza delle parti, q.to della Sourana autorità Imp.le alla
quale in tutti i modi, e q.li ragione appartiene di prouedere alla
salute della Rep.ca Chiana, a fine che poiche da ogn'parte si apparecchiaua
l'armi, si come gl'euenti l'hanno dapoi chiaro ad intendere, si potesse
allontanare la tempesta della guerra, ch'era in procinto di scoprire le
sopte Cron.e, trouandosi la opposse alle q.te dell'Imperio. Però non era mente
d'S. M.tà Imp.le che li Spagnoli hauessero prese l'armi, ma hauuta prin-
cipalmente la mira a q.sto fine che ogn'uno delli Ambas.ri tenendosi ass.
assicurati, che la giust.a sua sarebbe amministrata, rendendo i duca di onde
si trattaua, in poter di S. M.tà Imp.le ogni sec.re di portarsi a consigli cristiani
loro fussero laudabili, et che con la tranquillità publica la quale è la
soprana legge e per la quale alcune volte si suol non osseruar le
regole del Jus commune, si può trouar fal.a stabilità, et per
quello hauesse mirato nel caso allegato Carlo V.o Imp.re di glor. mem.
cioè che non se ne venisse all'armi, e fin'à tal.e segno che potesse
valer la similitudine è conformata dal suo esempio, atteso che quelli,
onde si trattaua, era interm.i molto più validi, et che come l'ultimo
carpollo, che serbaua della casa Paleologa già inuestito, et impotente si
pareua non hauer egli di bisogno d'altro che della manutenuta, ciò non
ostante S. M.tà ne ordinò il sequestro non men felicem.te che prudentemente
sarebbe pur da desiderare, ch'il Duca di Niuers conformandosi co l'esempio
de suoi Antenati hauesse da pigliare, d'vn poco dopoi detto, come egli douea
allegare con modificato, come s'era stato q.to la benignità dell'Imp.re, et questo

realm.te, et effettiu.te, e non con la sola auttà. delle armi, et pregiui. pregiu.
nel sabello di Casale drez l'altre sue vergini. ni. et li suoi scadù. et li non
hauene gouernato il reg.o dentro alle difficoltà nelle quali hora si trouua, et
era dubio s'auta. pyle hauene trouato il luogo, ò quando douessy li fussi
de medi conuen.ti. trà colow, sopra le cui azioni hoggi si addotta la copia buona, et
che hauuano data ogni sicurtà di sotto giornii, la qual dijnde sommenero
intacata, et la calata del Re Ch.mo con armi in Italia, et l'inuas.e de luoghi, et
feudi dell'Imp.e, et i tradati che si sono satisfatti, et ra ciuna mena. della
catif.ne dell'imp.e et quello, che anco ogni dì si fa, ha bisogno d'esser ayutata.
et pur come si tiene allegato, cosa degna di Pyle, et atto di uera carità, il racon=
ciliare gl'animi inacerbati, et diuisi fra di loro, ma si come il Re Ch.mo nè altri
non uorrebbe comportare, che nello Regno alcuno, à cui non appartenesse
auta. et imperio le l'arrogasse neanco fra contend.ti stessi con la forza dell'
armi, ò ch'egli disponesse del gouerno delli feudi in qualu.a modo, che forti
con'ilss.te Amb.re fussi facilm.te comprendere, che s.M. Imp.le et i.l S. Imperio
non possono tacere, e comportare, ch'il Re di Francia, ritrouandosi armato
si sia data l'auta d'ordinare a suo beneplacito di quanto, che questo, ò quello
debbano perdere in Italia, il che alla sola Maesta dell'Imp.e appartenere
come le l'auta, e la giurid.ne dell'Imperio fussi giurata, ò ch'ella hauesse
bisogno di uendicare l'altrui aiuto, et auto.a

La M.ta Imp.le tuttauia hauendosi dichiarato sem.e, et explicando di nouo, che
la sua uolonta, e come uie' obl.a et la sua Imperial dignita d'amministra
giust.e a ciascheduno nella maniera douuta, e conuen.te per tutti fauer il

le mani legabe, e si come conviene ad un'Imp.e essenza de' ella possa
comportare, che le fine pretenda i modi, come pare di ric.to Amb.ta
sia voglia precisam.te obligare a' conceder l'Imperatrice al duca di Mineru-
Per q.to effetto la cosa parla [illegible] che bisogna innanzi ogn'altra
cosa, che il Re' Cristianissimo richiami, e ritiri tutte le sue genti da guerra
fuori i luoghi d'Italia, che riconoscono l'Imp.e & il Re' supremo
che li obligano e dimand.to giust.a altro tribunale, e richiedono
la protettione dell'Imperatore, il che farà un testimonio evidente
che S.ta Regia M.ta haveva havuto a petto, come si vede, l'aut.tà
di S.ta M.ta Imp.le, alla quale senza dubio appartiene la giuris-
dittione, e la difesa della manut.ne delli feudi Imp.li tra li
Imp.li dell'Imperio, e di protegere li suoi vassalli, et sudditi & li suoi
stati ha destinato alcuni pezzi di Todeschi con dare delli suoi
danari, e non pagare delli spagnoli, come crede il S.r Amb.re &
impadronirsi delli passi de Grisoni, e questo non è aggravar
nissuno, atteso che essendo essi collegati col sacro Imp.o Rom.o gli
sono di modo tale congionti, et legati, che in conformità delle
dichiarationi che hanno fatto della loro buona volontà in favore
di S.ta M.ta Imp.le le ne può promettere cose più grandi e meglio
La qual cosa è promesse, ch'il S.r Amb.re matur.te haveva ponderato
fuor di questo caso, e quello fedelm.te assicurò al suo Re'
Sig.re, come è di ragione che egli ha una di cotesta Corona la sua giusta

con secondo la sua equità, e sobrietà facilm.te conoscerà, che
S. M. Imp.le tendendo alla sua suprema autorità, e rigore
non può ammettere un'arbitrio, arbitrio, e moderazione delle differenze
in quelle Corti d'Italia, dove il fedel Imp.e Rom.o ha ragione
di facoltà d'esercitar ogn'arbitrio, et giurisd.ne

Ingrato al rimanente, se il Re di Francia non inclinasse giust.a
mente a' queste sue petitioni, e da temersi le simili da rimettere
La pace interrotta non si facesse più difficile, il che sua Maestà
non sarebbe da essere imputato in alcun modo a' S. M.tà
Imp.le, forzata da gran compass.ne delle calamità publiche &